

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00027516
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2.1
RVER - Codice bene radice	0100027516
RVES - Codice bene componente	0100027519
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	sulla mensa, al centro
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Giovanni Battista
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Ovada
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1783
DTSF - A	1784
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura/ modanatura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della faccia anteriore della mensa è posto un medaglionre con incorniciatura modanata, raffigurante San Giovanni Battista, seduto su una rfoccia colla croce, intorno alla quale si avviluppa il cartiglio, e l'agnello, accovacciato ai suoi piedi. Il santi è vestito con una tunica in vello, in parte celata da un ampio manto che si appoggia sulle gambe.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIOVANNI BATTISTA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Giovanni Battista. Attributi: (San Giovanni Battista) croce; agnello. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le prime notizie documentate di un altare maggiore sono del 1631, relative ad una aggiustatura. Esso era già provvisto di nicchia, visto che solo due anni dopo vengono citate delle ante "davanti al altare" (Ovada, Archivio della confraternita, Conti 1626, al 1631, 8 febbraio 1633 e 1649). L'attuale alzata venne realizzata nel 1684, come attestano la data apposta sulla lapide e i pagamenti effettuati lo stesso anno al "sig.r Gio Maria Aliprandi stucadoree a conto del ancona" (Ovada, Archivio della confraternita, Libro della cancelleria della Compagnia di S. Gio. Batta d'Ovada, al 16 settembre, 1 e 30 novembre e 22 dicembre 1684). Non si è trovata a ltra menzione nella bibliografia ligure e piemontese dello stuccatore che potrebbe essere originario della Lombardia. La vaga derivazione della descrizione anatomica dei telamoni da quelli eseguiti da Pierre Puget per l'Hotel de Ville di Tolone e datati 1657 (K. HERDiG, Pierre Puget, Berlino, s. d., pp. 142-144, tavv. 16-29) suggerisce un'attività ligure del plasticatore che deve essere ancora provata. La drammaticità dello sforzo espresso a Tolone è però sostituito da un oppostso senso di gioia e gaiezza, priva di contrizini. In questo senso un confronto può esseree istituito con l'opera di Giovanni Battista Carlone, nato a Scaria ed attivo soprattutto in Germania ed Astruria: la decorazione del catino absidale del Duomo di Passavia (1678-1680) presenta alcune affinità con l'altare ovadese nella tipologia e nell'impiego del repertorio decorativo (Arte e artisti dei Laghi Lombardi, Como 1964, vol. II, fig. 215). I vari pagamenti effettuati tra il gennaio 1783 e l'agosto 1784 per un totale di 860 lire "in Genova al Sig.r Felice Solari" per "l'altare Magg.re di Marmo" sono da riferirsi alla sola mensa dell'altare (Ovada, Archivio della confraternita, Libro dei Conti di S. Gio. Batta. 1737-1787, al gennaio, 28 aprile, 22 luglio, 15 e 24 novembre 1783; 6 aprile e 18 agosto 1784). Essa, infatti, ad eccezine della fascia centrale</p>

inferiore che potrebbe essere di recupero, per la rigidità delle linee e il carattere accademico del bassorilievo, è stilisticamente databile a tale periodo. I gradini e il tabernacolo, invece, pur essendo anch'essi settecenteschi, sono anteriori: di gusto tipicamente ligure, essi sono confrontabili con quelli, di struttura più semplice, dell'altare laterale destro della stessa chiesa, acquistata nel 1763. Non è stato possibile reperire documenti relativi a questa parte dell'altare, ma "una custodia di marmo all'altare di S. Gio. Batta" è già citata nel 1762 in occasione di una riparazione (Ovada, Archivio della confraternita, al 4 dicembre 1762). Data sicuramente ante quem non è il 17124, quando fu acquistata a Genova "una pietra consacrata per l'altare maggiore di detto oratorio" (ID., al 7 maggio 1714). L'altare era originariamente addossato alla "ancona" di stucco, realizzata nel 1684 ed ancora oggi conservata, e fu spostato per decisine presa nel 1845 (Ovada, Archivio della confraternita, Registro delle Deliberazioni. Verbali 1830-1872 al 26 gennaio 1845). Anteriore è il piano della predella, la cui fattura è documentata intorno al 1706 (Ovada, Archivio della confraternita, Libro delle masserie della Comp. di S. Gio. Batta. Conti 1630, al 8 settembre 1706).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38982

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1631

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1633/02/08

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1649

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1684/09/16

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1684/11/01

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1684/11/30

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1684/12/22

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1783/04/28

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1783/07/22

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1783/11/24

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1783/11/15

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1784/04/06

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1784/08/18

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1714/05/07

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1845/01/26

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume manoscritto

FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1706/09/08
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arte e Artisti dei Laghi
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBI - V., tavv., figg.	V. II, fig. 215
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herdiug K.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-144
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 16-29
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)